



AIFI presenta la prima analisi sul mercato del private debt

I dati riguardano il mercato del private debt nazionale

Milano, 2 marzo 2016 – AIFI ha presentato la prima edizione dell’analisi degli operatori di private debt, punto di riferimento per il settore nazionale del mercato di debito. La metodologia utilizzata nella raccolta dei dati è uniformata a quella per il settore del private equity, che è in linea con quella internazionale.

Scenario

Nel periodo 2012-2015 il valore nominale totale delle emissioni di minibond ha raggiunto i 7,2 miliardi di euro. Complessivamente, le emissioni censite dall’Osservatorio del Politecnico di Milano sono state 78.

Operatori

Nell’analisi sono stati monitorati i 17 soci AIFI che svolgono attività di private debt, tutti operatori indipendenti, che rappresentano il 65% del mercato (costituito anche dagli operatori bancari e da altri soggetti). Il 77% degli operatori è costituito da soggetti domestici, mentre il 23% è rappresentato da operatori internazionali.

Raccolta

Il target complessivo di raccolta di questi operatori è pari a circa 4 miliardi di euro; se si aggiungono anche gli altri soggetti, non soci AIFI, si arriva a 5,5 miliardi. Dall’inizio dell’attività, avviata nel 2013, i soci hanno raccolto complessivamente sul mercato circa 600 milioni di euro. Se a questi dati aggiungiamo la raccolta degli altri operatori arriviamo a oltre 900 milioni di euro. Tornando ai dati dei soci AIFI, tutti i fondi hanno svolto attività di fundraising nel periodo 2013-2015; in particolare, 4 soggetti hanno realizzato il primo closing, mentre 3 operatori l’hanno raggiunto a inizio anno e ulteriori 5 sono in fase di chiusura in questi primi mesi del 2016. Guardando alle fonti della raccolta, sempre nel periodo 2013-2015, il 96% proviene da investitori istituzionali domestici, mentre il 4% dall’estero. Nella tipologia della fonte, il 49% del capitale è arrivato dalle banche, il 20% dalle assicurazioni e il 16% da fondi pensione e casse di previdenza. Per i fondi che hanno realizzato il closing nel 2016 ha giocato un ruolo importante il Fondo Italiano d’Investimento, che ha investito 90 milioni di euro.

AIFI

Associazione Italiana del Private Equity e Venture Capital

Investimenti

L'analisi prende in considerazione due anni di attività (2014 e 2015) nei quali si sono registrate 46 operazioni, per un ammontare complessivo di 264 milioni di euro. In particolare, nel 2014, gli investimenti sono stati 15 per 107 milioni di euro, mentre nel 2015 c'è stato un incremento significativo, arrivando a 31 sottoscrizioni per 157 milioni di euro. "Possiamo finalmente affermare di aver avviato anche in Italia un mercato del private debt" – afferma **Innocenzo Cipolletta presidente AIFI** – "La strada è ancora lunga e serve un'azione mirata per rendere consistente questo mercato, che è fondamentale per la crescita delle pmi. Tra le altre sfide, ci sarà anche quella di attrarre in Italia i credit fund, sia nazionali sia internazionali, che iniziano a guardare con interesse al nostro Paese".

	2014	2015
N. Investimenti	15	31
Ammontare (mln euro)	107	157

(investimenti in private debt)

Strumenti

L'89% delle operazioni sono state sottoscrizioni di obbligazioni, mentre il 7% ha riguardato strumenti ibridi e il 4% crediti. Per quanto riguarda le obbligazioni, la durata media è poco inferiore ai 6 anni mentre sulle dimensioni delle emissioni, l'89% dei casi ha riguardato operazioni con un taglio medio inferiore ai 10 milioni di euro; solo il 3% ha superato il taglio dei 15 milioni di euro. Si può notare, inoltre, come nel 57% dei casi si è verificata la quotazione sul mercato ExtraMOT PRO contestualmente alla sottoscrizione, mentre nel 15% dei casi gli strumenti erano già quotati e il restante 28% ha riguardato strumenti non quotati.

Caratteristiche delle target

A livello geografico, come anche accade nel settore del private equity e del venture capital, la maggior parte delle operazioni è concentrata nel nord d'Italia (83%) seguito dal centro Italia (12%); in coda troviamo il sud e le isole con il 5%. A livello regionale, in Trentino Alto Adige, dove è attivo un veicolo focalizzato sul territorio, è presente il 26% del numero totale di società, seguito dalla Lombardia con il 17% e dal Veneto con il 14%.

Con riferimento alle attività delle aziende target, il 14% opera nel settore dei beni e servizi industriali, il 12% nell'energia & utilities e il 10% nell'alimentare, così come nell'elettronica. Per quanto riguarda la dimensione delle società, il 60% delle target ha oltre 250 dipendenti,

AIFI

Associazione Italiana del Private Equity e Venture Capital

mentre il 40% è costituito da pmi. Le imprese con meno di 50 milioni di euro di fatturato rappresentano il 21% del totale, rispetto al 69% di aziende con un fatturato maggiore.

Per ulteriori informazioni

Ufficio Stampa AIFI

Annalisa Caccavale

a.caccavale@aifi.it

Tel 02 76075324

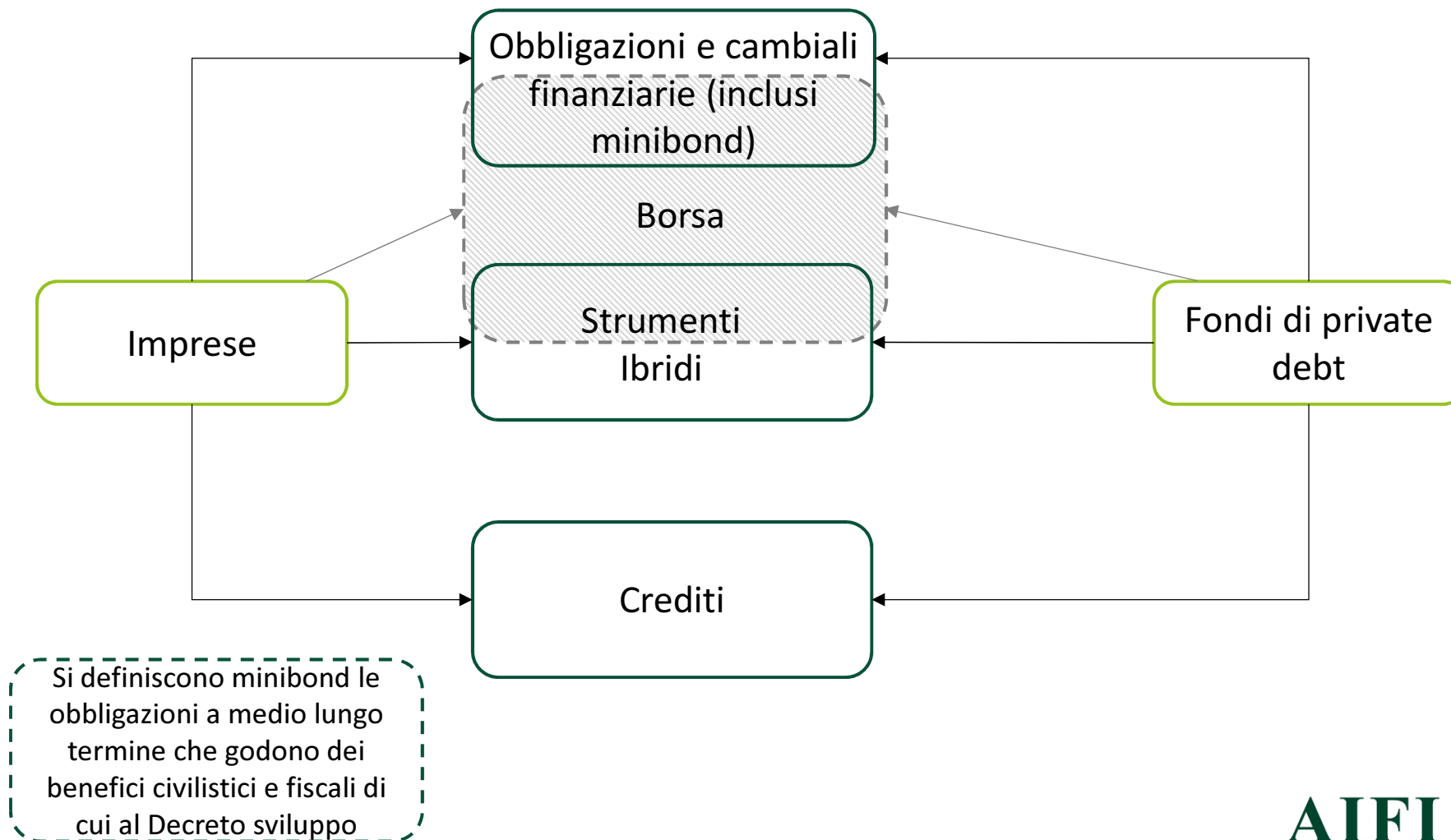


Il mercato italiano del private debt

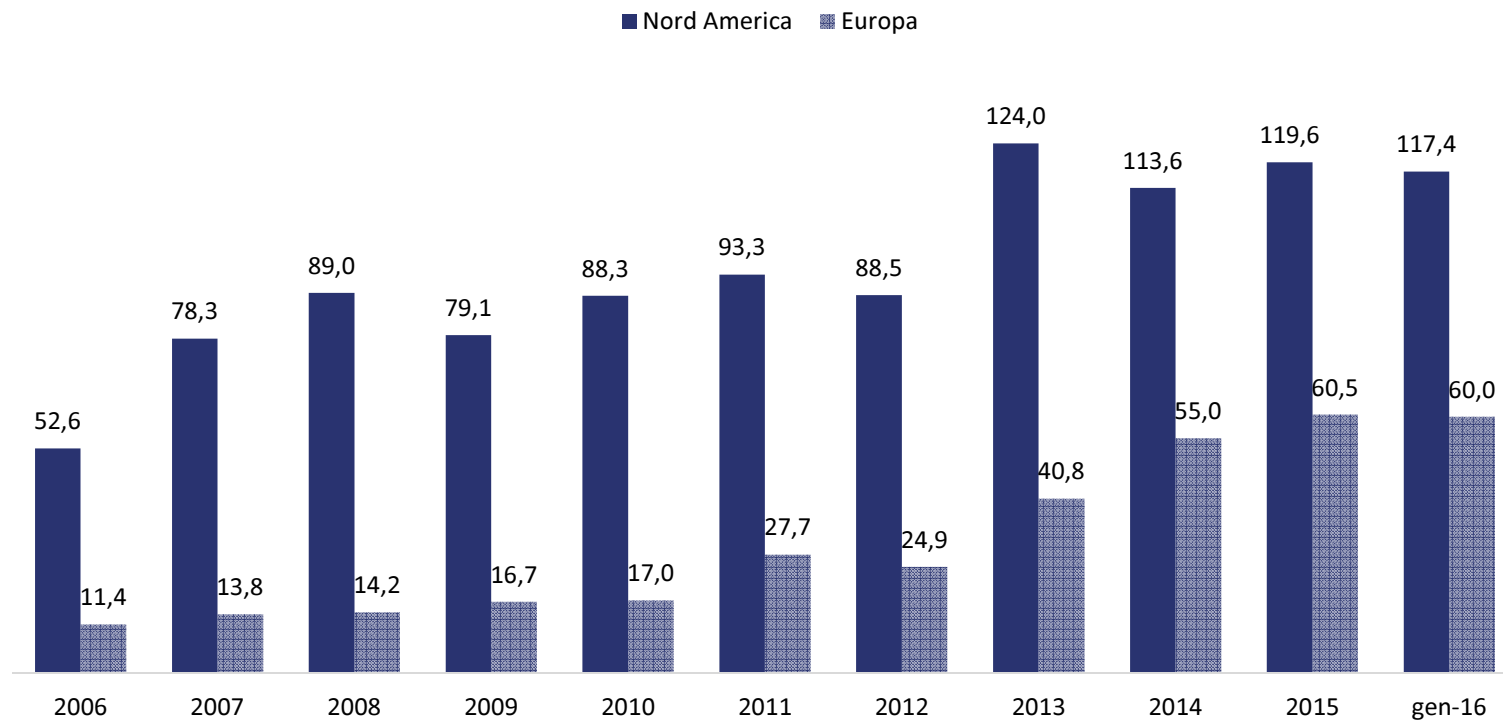
2 marzo 2016

AIFI

Associazione Italiana del Private Equity,
Venture Capital e Private Debt

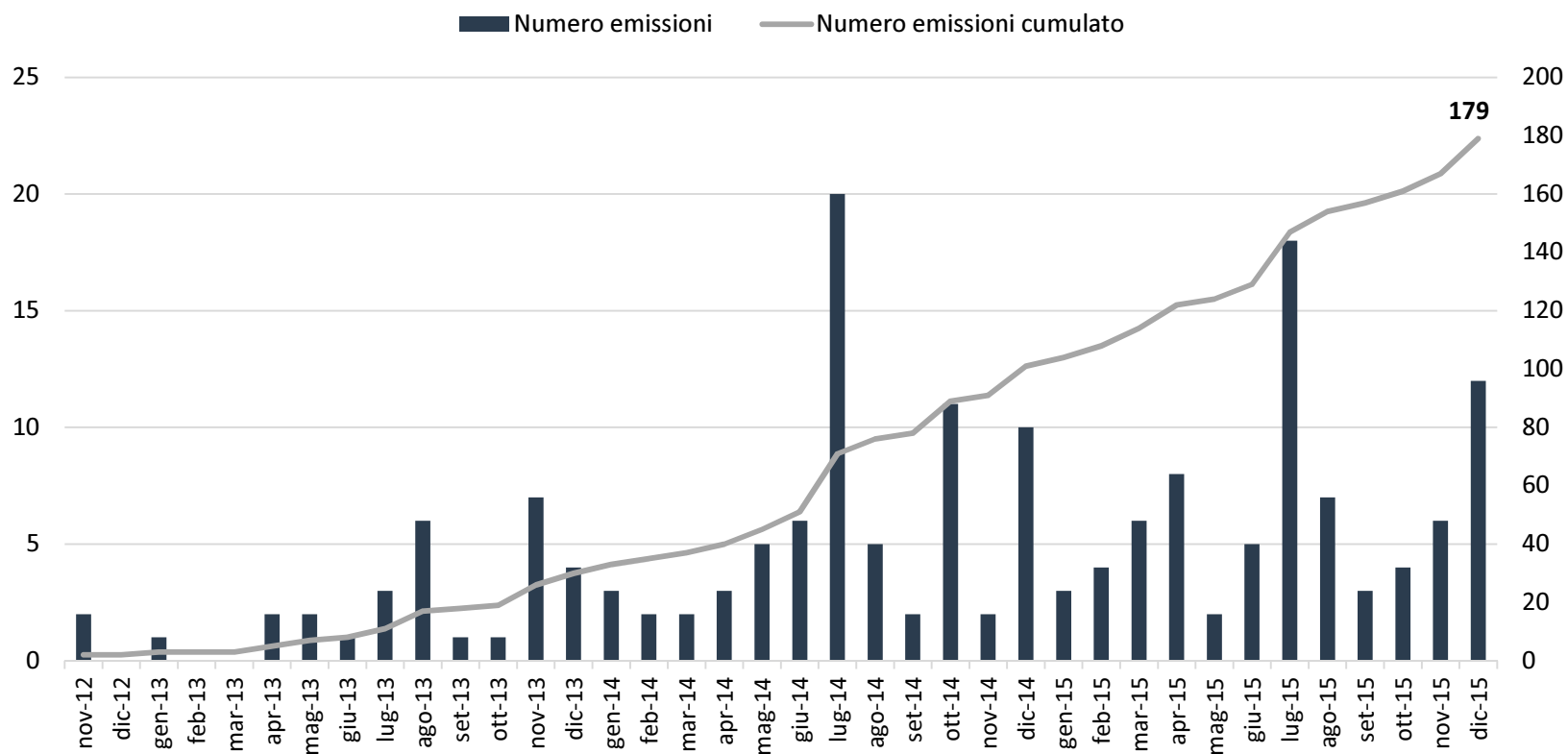


Evoluzione dei capitali a disposizione (dry powder, Mld \$)



L'evoluzione delle emissioni di minibond in Italia

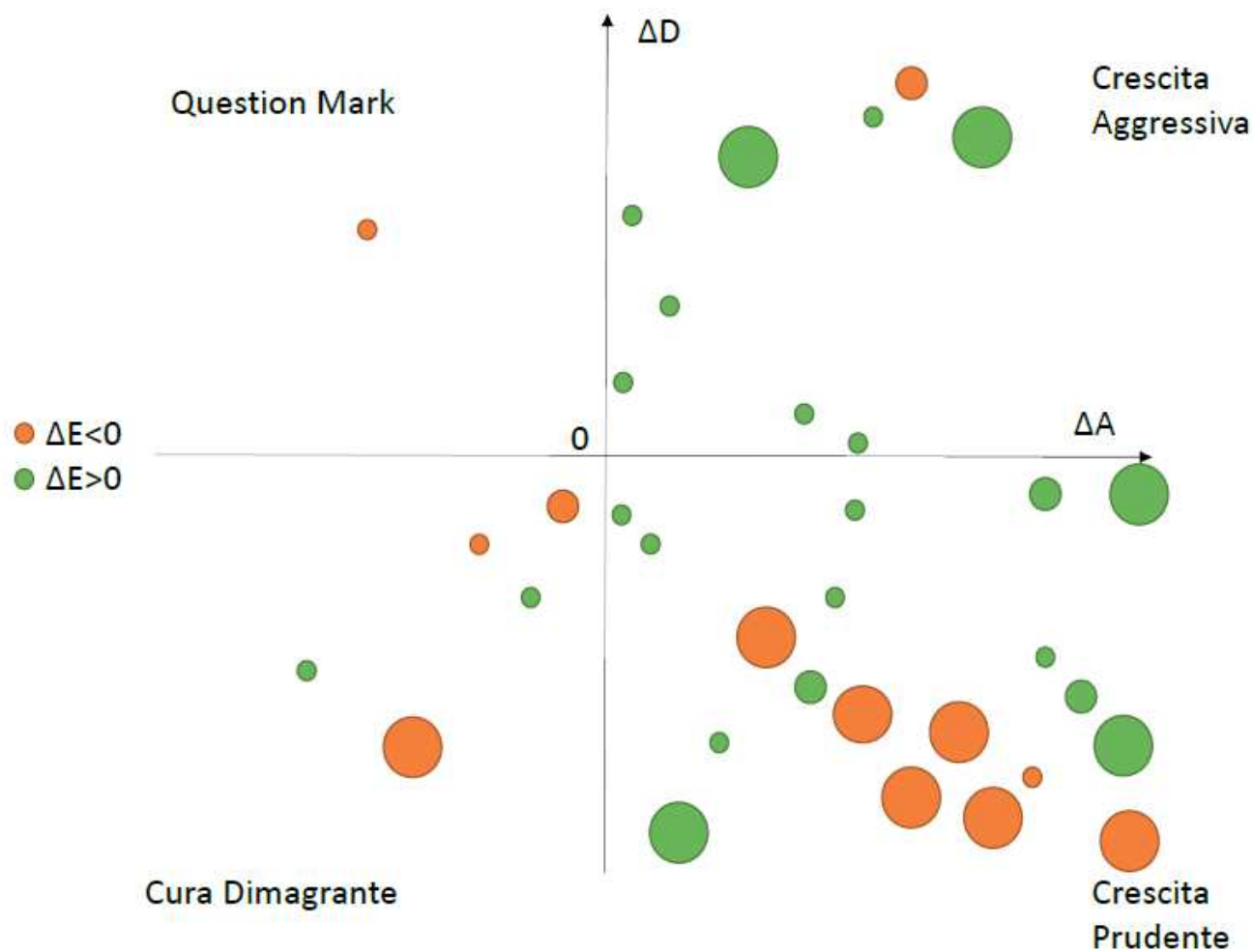
Il valore nominale complessivo delle emissioni è pari a **7,2 miliardi di Euro**



AIFI

Associazione Italiana del Private Equity,
Venture Capital e Private Debt

Un'analisi dei bilanci delle imprese che hanno emesso minibond



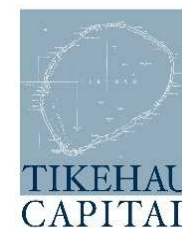
Nota: mappa delle imprese che hanno collocato minibond fino al primo semestre 2014: confronto fra incrementi di voci dell'attivo e del passivo. Campione: 34 imprese emittenti prima del 30/6/2014

Fonte: Politecnico Milano, Osservatorio Mini-Bond

AIFI

Associazione Italiana del Private Equity,
Venture Capital e Private Debt

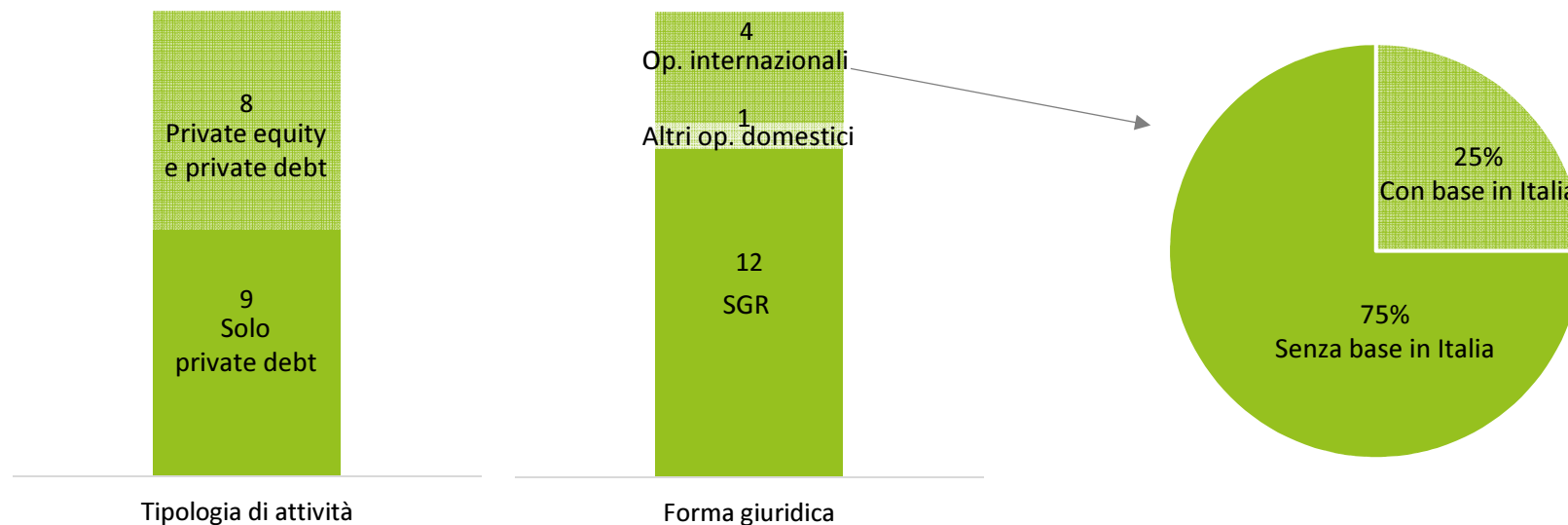
La survey sul mercato italiano: gli operatori di private debt associati ad AIFI



AIFI

Associazione Italiana del Private Equity,
Venture Capital e Private Debt

Caratteristiche degli operatori Soci AIFI



I soci AIFI che svolgono attività di private debt rappresentano il **65%** del numero di operatori attivi nel mercato. I non Soci AIFI sono prevalentemente di origine bancaria.

Totale operatori **26**
Totale Soci AIFI **17**

L'attività di raccolta dall'inizio dell'attività (2013-2015)

Totale operatori: target e raccolta effettuata
Dati in Euro Mln

Target complessivo
5.500

Target ancora da raggiungere
4.577

Totale raccolta
923

325

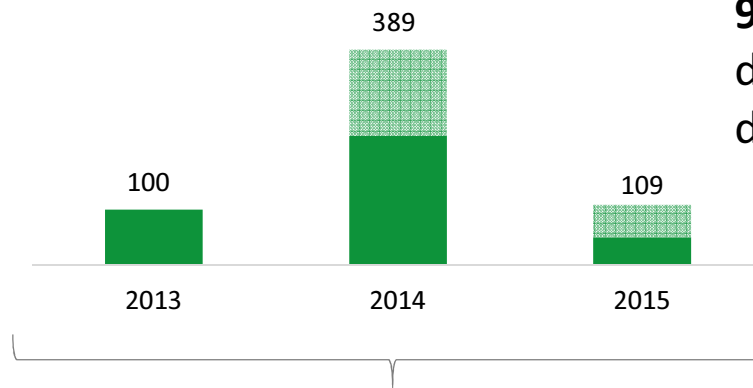
Altri soggetti

598

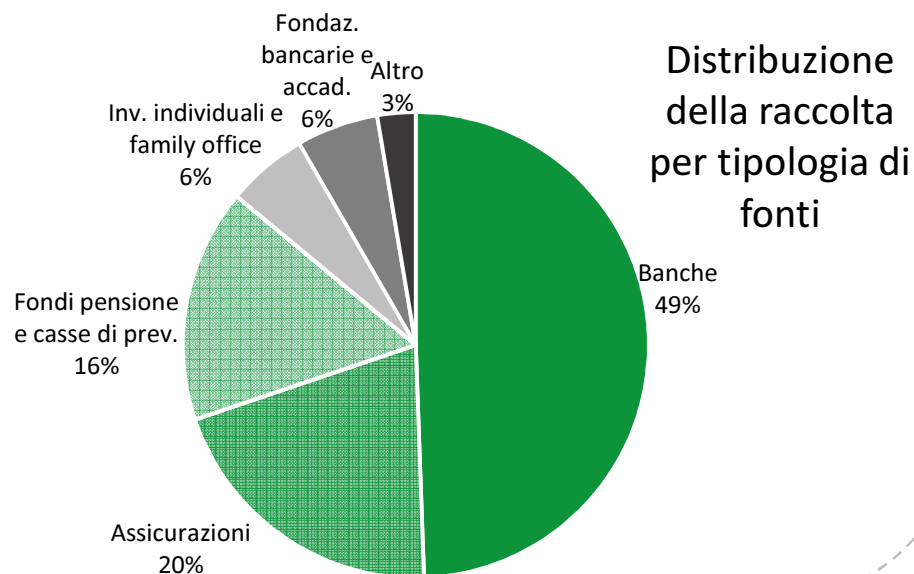
Soci AIFI

Raccolta

Op. domestici Op. internazionali



96% raccolta dall'Italia, 4% dall'estero



Distribuzione della raccolta per tipologia di fonti

AIFI

Associazione Italiana del Private Equity,
Venture Capital e Private Debt

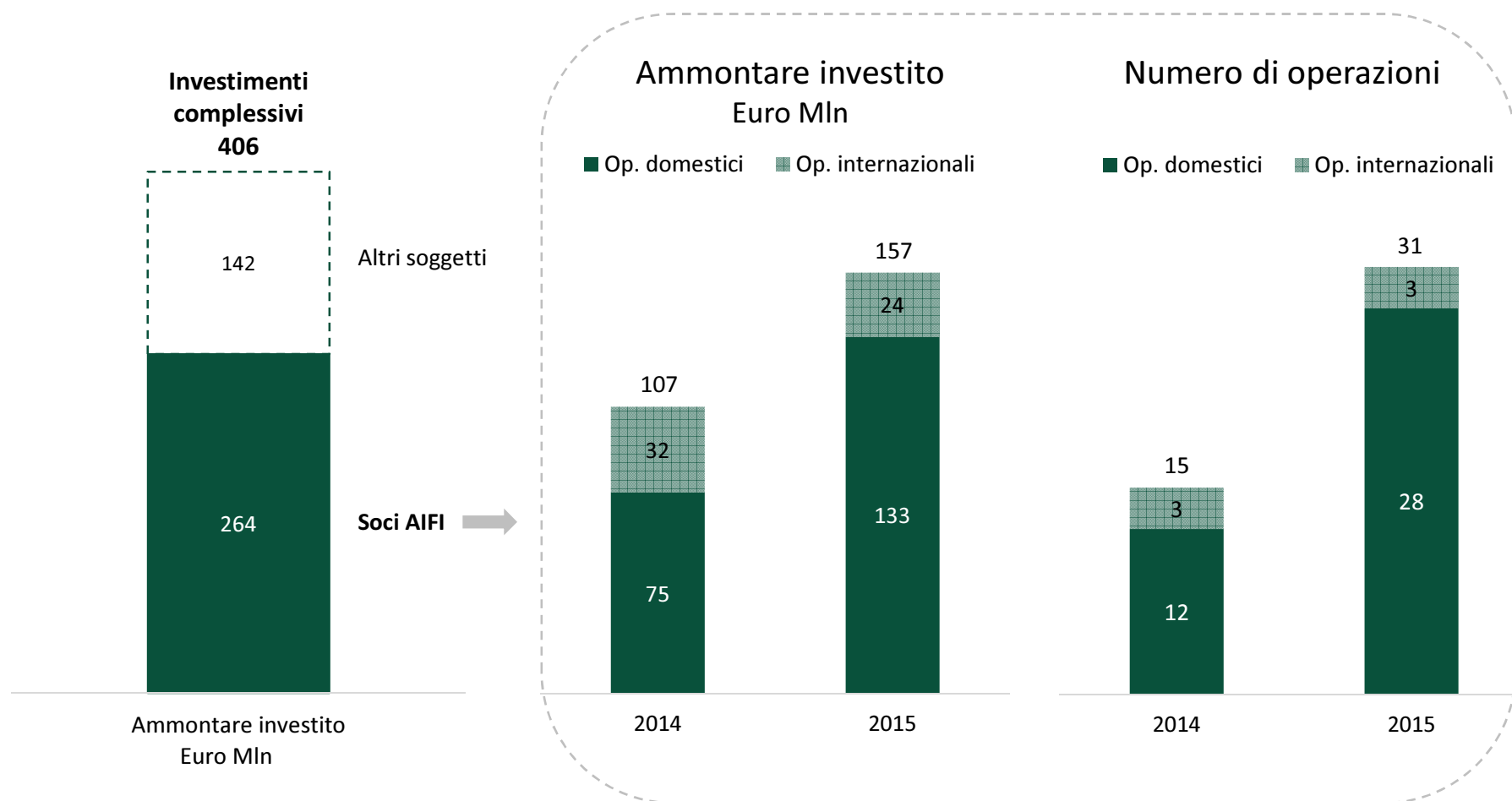
3 operatori hanno effettuato un closing nei primi mesi del 2016
(per un ammontare superiore ai **200 milioni di Euro**)

Altri **7** operatori sono in fase di chiusura (**5** a breve, **2**
entro il primo semestre)

Il ruolo del Fondo Italiano di Investimento

Fondo di fondi dedicato al private debt della dimensione complessiva di **500 milioni** di Euro, di cui circa **300 milioni** già deliberati, di cui **90 milioni** già investiti.

L'attività di investimento dall'inizio dell'attività (2014-2015)

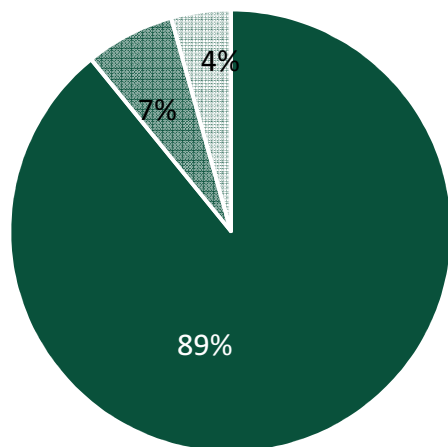


AIFI

Associazione Italiana del Private Equity,
Venture Capital e Private Debt

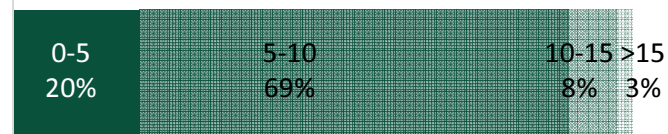
Distribuzione degli strumenti utilizzati

■ Obbligazioni ■ Strumenti ibridi ■ Crediti



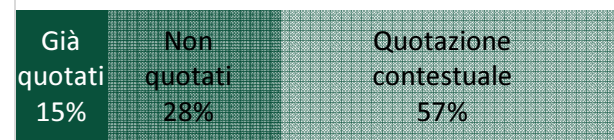
Obbligazioni

Dimensione delle sottoscrizioni

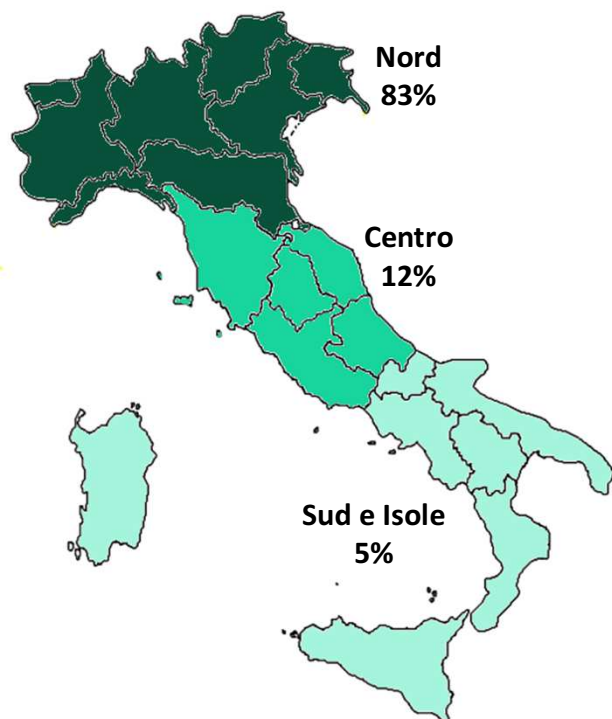


Classi in Euro Mln

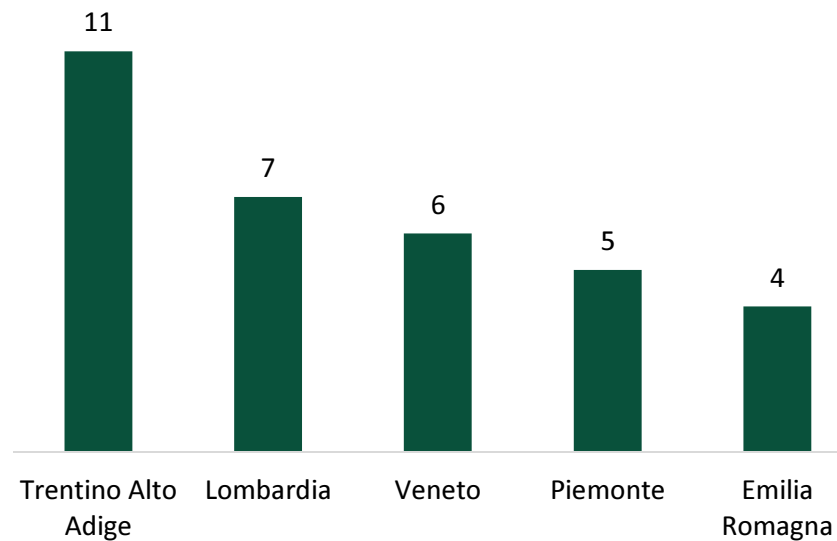
Quotazione



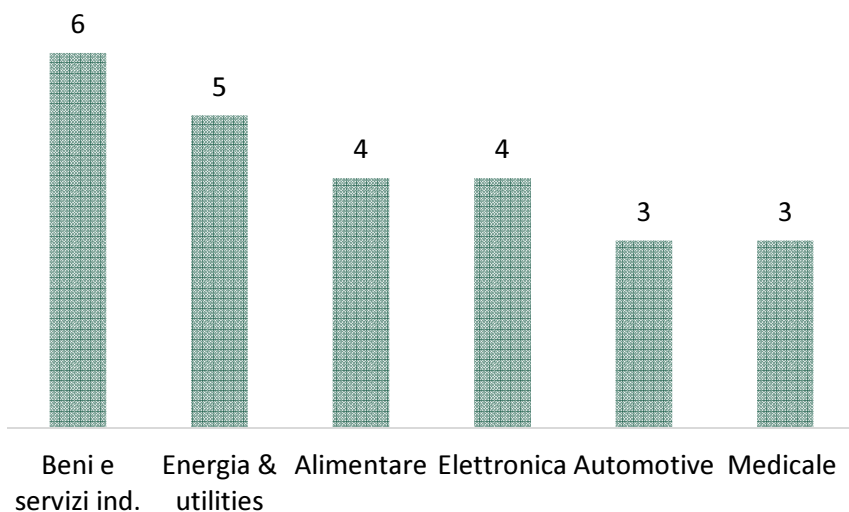
Distribuzione geografica delle società target



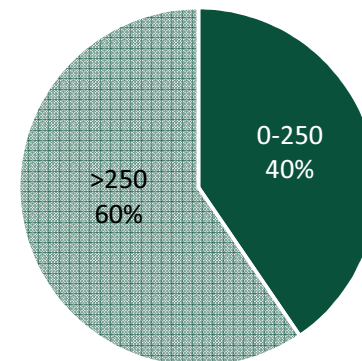
Distribuzione regionale delle società target (prime 5 regioni)



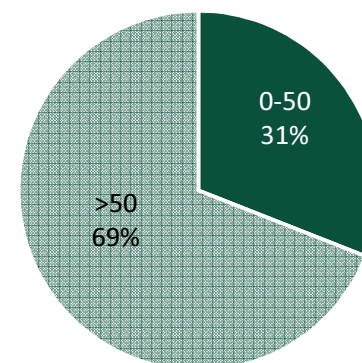
Distribuzione settoriale delle società target (primi 6 settori)



Distribuzione delle società target per classi di dipendenti



Distribuzione delle società target per classi di fatturato (Euro Mln)



Febbraio 2016
**GUIDA PRATICA AI FONDI
DI PRIVATE DEBT**

AIFI

Associazione Italiana del Private Equity,
Venture Capital e Private Debt

AIFI

Associazione Italiana del Private Equity,
Venture Capital e Private Debt